

I commenti sono estrapolati da un commento sulla sofferenza dell'uomo di Don Pier Paolo Nava rapportato al senso dell'essere uomo in relazione con Dio Creatore (Genesi 3)

1. Mistero. La sofferenza del corpo e della psiche. Ascoltare la voce del corpo come quella della psiche

6 Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.

E' l'episodio biblico che sta alla base, alle origini, della sofferenza psicofisica causato dalla volontà umana di sostituirsi a Dio, decidendo da sola cosa è bene e cosa è male.

Si avvera esattamente quello che ha detto il serpente, si aprono gli occhi e loro conoscono, solo che invece di conoscere il Bene e il Male, conoscono di essere nudi, cioè conoscono di aver bisogno di difendersi.

2. Mistero. La frattura interna della persona che si fa vedere nelle fratture relazionali.

12 Rispose l'uomo: «La donna che tu mi hai posta accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato».

13 Il Signore Dio disse alla donna: «Che hai fatto?». Rispose la donna: «Il serpente mi ha ingannata e io ho mangiato».

Adamo ed Eva, che rappresentano tutta l'umanità, con il loro peccato, la loro disobbedienza nell'Eden causarono la morte nel mondo, colpendo non solo loro ma tutti i loro discendenti. Questo evento evidenzia la realtà del peccato e delle sue conseguenze, sottolineando il giudizio di Dio e la necessità della redenzione.

3. Mistero. Il male visibile fisico è indizio e prova di quello interno e fondamentale.

'16 Alla donna disse: i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà».

17 All'uomo disse: «Poiché hai ascoltato la voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero, di cui ti avevo comandato: Non ne devi mangiare, maledetto sia il suolo per causa tua!

Questo annuncio cambia di segno pure le sanzioni sull'uomo e sulla donna. Perché quando Dio dice alla donna "Con dolore tu partorirai", da una parte sta dicendo che si sono alterate le relazioni con la vita, e questa è la conseguenza del male, ma dall'altra parte, intervenendo su questa realtà Dio la sta trasformando, perché questo dolore - che è la conseguenza del male ed è quindi la punizione che il peccato stesso infligge all'uomo - questo dolore

misteriosamente diventa invece salvifico per la donna, perché se il peccato è voler diventare come Dio, ebbene il momento in cui la donna è più simile a Dio è quando genera una vita.

4. Mistero. La sofferenza dell'uomo

Con dolore ne trarrai il cibo per tutti i giorni della tua vita.

19 Con il sudore del tuo volto mangerai il pane; finché tornerai alla terra, perché da essa sei stato tratto: polvere tu sei e in polvere tornerai!».

La Bibbia ha cercato di spiegare la sua situazione di sofferenza e di morte. A tal fine egli ha voluto mostrare come Dio non è responsabile del male presente in questo mondo, ma continua a offrire all'uomo la possibilità di superare i suoi limiti e di raggiungere una condizione di vita adeguata alla sua dignità.

5. Mistero. La guarigione

[20] L'uomo chiamò la moglie Eva, perché essa fu la madre di tutti i viventi.

[21] Il Signore Dio fece all'uomo e alla donna tuniche di pelli e le vestì.

[22] Il Signore Dio disse allora: "Ecco l'uomo è diventato come uno di noi, per la conoscenza del bene e del male. Ora, egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita, ne mangi e viva sempre!".

[23] Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo da dove era stato tratto.

Il peccato di Adamo ed Eva appare quindi come un "peccato originale", non nel senso di una macchia trasmessa da padre in figlio, ma nel senso di un limite che affligge l'uomo in quanto tale, fin dalle origini più remote, che però l'uomo può superare con l'aiuto che gli viene dall'alto. E la donna, in questo percorso di liberazione, ha il ruolo più impegnativo.

La guarigione è da chiedere a Dio con la preghiera, è guarigione di tutto l'uomo come salvezza /liberazione dal male fisico e psichico-morale.